

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

IX LEGISLATURA

vvvvvvv

SEDUTA DEL 9.5.2014

Presidenza del Presidente: PAGANO

Consigliere Segretario: PETRI

	ASS.		ASS.		ASS.		ASS.
ACERBO		DE MATTEIS		MILANO	X	SAIA	X
ARGIRÒ	X	DI BASTIANO		MINCONE		SCLOCCO	
CAPORALE		DI LUCA		MORRA		SOSPIRI	
CARAMANICO		DI MATTEO		NASUTI		STATI	X
CASTIGLIONE	X	DI PANGRAZIO	X	PAGANO		SULPIZIO	
CHIAVAROLI R.	X	DI PAOLO	X	PALOMBA	X	TAGLIENTE	
CHIODI	X	FEBBO		PAOLINI		TERRA	X
COSTANTINI	X	GATTI		PETRI		VENTURONI	
D'ALESSANDRO Camillo	X	GIULIANTE	X	PROSPERO		VERÌ	X
D'ALESSANDRO Cesare		IAMPIERI		RABUFFO			
D'AMICO		MASCI		RICCIUTI			
DE FANIS	X	MENNA		RUFFINI			

VERBALE N. 185/1

OGGETTO: Risoluzione: Rivalutazione posizione all'interno della riforma della Pubblica Amministrazione dei Segretari comunali.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la risoluzione a firma dei consiglieri Petri, Menna, D'Amico, Sospiri, Caramanico, Pagano, Caporale, Nasuti e Rabuffo recante: Rivalutazione posizione all'interno della riforma della Pubblica Amministrazione dei Segretari comunali;

All'unanimità

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

«Il Consiglio regionale

Premesso che

Nel progetto di "Riforma p.a.: vogliamo fare sul serio" si legge al punto 13 l'intenzione di abolire la figura del Segretario comunale;

Rilevato che

I Segretari comunali:

- a) accedono alla carriera tramite un corso-concorso nazionale di elevata difficoltà e si formano almeno dodici mesi prima di entrare in servizio;
- b) sono di fatto liberamente nominabili e revocabili dai Sindaci e decadono dall'incarico a ogni cambio di amministrazione;
- c) svolgono importanti e qualificate funzioni, tra queste quelle di sovrintendenza generale, di controllo sulla legittimità degli atti, di contrasto alla corruzione, di attuazione della trasparenza, di consulenza e di rogito, garantendo, tramite queste ultime, notevolissime economie rispetto al ricorso a professionisti esterni;
- d) progrediscono in carriera senza alcun automatismo ma solo tramite superamento di altri corsi-concorso;
- e) hanno retribuzioni complessive inferiori a quelle della generalità dei dirigenti pubblici e per una parte di essa non pesano sulle finanze pubbliche;

Essi, quindi, già presentano le caratteristiche specifiche di una moderna Pubblica Amministrazione;

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale

ad intervenire presso il Governo nazionale al fine di aprire un corretto confronto con i Segretari comunali, per rivalutare la loro posizione all'interno della riforma della Pubblica Amministrazione.».

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

FDP/rd